

un'altra volta il Ministero e le sue buone disposizioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

Chiapusso, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Assicuro nuovamente l'onorevole Gattorno che il suo desiderio potrà in gennaio essere soddisfatto, e l'appalto dei lavori per la strada da Rimini a San Marino sarà indetto appena il Parlamento avrà approvato il disegno di legge da me accennato.

Seguito della discussione del bilancio dell'istruzione pubblica.

Presidente. Essendo esaurito il tempo assegnato alle interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno; il quale reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1898-99.

Come la Camera rammenta, la discussione rimase ieri sospesa con l'approvazione del capitolo 39.

Spese per i monumenti e le scuole d'arte. — Capitolo 40. Monumenti - Personale (*Spese fisse*) - Assegni al personale straordinario, indennità e remunerazioni, lire 454,492. 37.

Capitolo 41. Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori - Vestiario pel personale di custodia e di servizio, lire 630,348. 09.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Frascara Giacinto.

Frascara Giacinto. Io debbo innanzi tutto rivolgere una parola di lode e di ringraziamento all'onorevole ministro della pubblica istruzione per aver dichiarato monumento nazionale il tempio d'Ercole a Cori. Questo tempio ha una grande importanza non solo artistica, ma anche storica perchè è uno degli edifici dell'epoca di Tiberio, che radunano in sé tutte le bellezze dell'architettura romana e della greca: come si vede dalle particolarità assolutamente essenziali di quel monumento (che non si riscontrano

quasi in nessun altro) dal modo in cui sono fatti la porta del tempio ed i pilastri che fanno simmetria alle colonne. Tantochè di quel tempio parlano tutti i libri d'architettura e tutte le guide d'Europa, a cominciare dal Bedeaker.

Mentre, però, ringrazio l'onorevole ministro, gli rivolgo anche la calda preghiera di voler liberare questo monumento dagli edifici laterali che lo deturpano. Comprendo: l'onorevole ministro risponderà che i fondi in bilancio per questa partita sono talmente esigui che poco margine presentano per compiere quest'opera; ma mi permetto di osservare che, mentre tutti sappiamo benissimo in quale crisi economica si trovi in generale l'Italia e specialmente la regione di questo Lazio che paga le maggiori imposte rispetto alla ricchezza individuale di tutta Italia, quando giunse a Cori la notizia che il tempio d'Ercole era stato dichiarato monumento nazionale vi scoppiò un vero entusiasmo. Perchè pare a quella cittadinanza di leggere in quelle pagine di marmo, dove è scolpita la storia di Cori, qualcosa che esalta, che innalza l'anima umana, qualcosa che è conforto al presente ed eccitamento all'avvenire. Possano quindi questi sentimenti indurre l'onorevole ministro, sempre così vigile custode dell'antica romanità e pur tanto sensibile dinanzi ad ogni più alto ideale, a rivolgere anche la sua benevola attenzione a queste antiche città Volsche che furono grandi prima che Roma nascesse.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Piovene.

Piovene. Devo rivolgere, all'onorevole ministro, una brevissima raccomandazione che ricordo di avere fatto già altra volta, quando l'onorevole Baccelli siede ancora a quel posto, discutendosi il suo bilancio.

Allora richiamai la sua attenzione sopra quel prezioso monumento che abbellisce la piazza dei Signori, principale di Vicenza, denominato la Basilica Palladiana, perchè insigne opera del celebre architetto Andrea Palladio.

L'onorevole ministro, che per pochi istanti onorò la mia città natale della sua presenza, avrà, spero, potuto notare quale armonia di linee, quale purezza di stile e quale grandiosità di forma signoreggino in quell'edificio.

Esposi allora i gravi danni da esso sofferto per il lungo trascorrere degli anni, e come fosse urgente il bisogno di provvedi-